

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**  
Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l'art. 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce le Unioni di comuni e l'art. 158 che prevede l'obbligo per le medesime Unioni di Comuni di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

**VISTO** il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

**VISTO** il D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015 con il quale è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2011, 2012 e 2013 destinando la somma di € 133.778,42 all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'istruttoria, è emerso che l'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi ha rendicontato la spesa sostenuta a valere sul predetto contributo, oltre il termine prescritto dall'art. 158 del predetto D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**VISTA** la nota prot. n. 3058 del 30/09/2020 con la quale l'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi ha presentato il rendiconto relativo al contributo di cui sopra e avanzato l'istanza per la riassegnazione del medesimo contributo, ai sensi del richiamato comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

**VISTA** la nota prot. n. 12502 del 23/10/2020 con la quale il Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali ” ha rappresentato la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare l'importo

A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.

di € 133.778,42, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 169/2015;

**VISTA** l'annotazione, posta in calce alla succitata nota 12502/2020, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, la riassegnazione all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi del predetto importo di € 133.778,42;

**CONSIDERATO** di dover procedere alla revoca del contributo di € 133.778,42, concesso all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi con il D.D.G. n. 169/2015, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della presentazione del relativo rendiconto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi dell'importo di € 133.778,42, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 169/2015;

**RITENUTO** di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 133.778,42 concesso all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi con il D.D.G. n. 169/2015;

**RITENUTO** altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi dell'importo di € 133.778,42, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 169/2015;

**per quanto in premessa specificato**

## DECRETA

**Art. 1** - In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il contributo di € 133.778,42, concesso all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi con il D.D.G. n. 169/2015 e rendicontato oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158 del D.Lgs. n. 267/2000, è revocato.

**Art. 2** - Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, all'Unione dei Comuni Vette dei Nebrodi, al fine di impedire l'interruzione delle attività dell'Ente, è riassegnato l'importo di € 133.778,42, quale somma effettivamente utilizzata del contributo regionale già concesso con D.D.G. n. 169/2015.

**Art. 3** - In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

**Art. 4** - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 02 NOV 2020

Il Dirigente del Servizio  
(Gennaro Giovannelli)



Il Dirigente Generale  
(Margherita Rizza)